



## ***L'approccio di filiera nella programmazione: quale contributo può apportare al miglioramento della competitività?***

**Andrea Comacchio**

Regione Veneto - Direzione produzioni agroalimentari





## Il contesto

- ✓ La “dipendenza” crescente dell’agricoltura dall’industria agroalimentare e dalla distribuzione
- ✓ Il ruolo dell’agricoltura nel contesto globale dell’economia agro-alimentare
- ✓ Il dinamismo del settore agroalimentare come risultante delle molteplici strategie attuate dagli attori della filiera di produzione
- ✓ Le prospettive di riduzione del sostegno al settore agricolo e agro-alimentare





# Orientamenti strategici comunitari

## Orientamento Strategico Asse 1

Le risorse dell'asse 1 devono contribuire a creare un settore agroalimentare europeo forte e dinamico, incentrato su alcune priorità....

### Azioni chiave:

.....

- ii) migliorare l'integrazione nella catena agroalimentare...





# Piano strategico nazionale

## Fabbisogni asse 1:

Superare la debolezza strutturale del settore agro-industriale e forestale, dovuta alle ridotte dimensioni aziendali e alla frammentazione dell'offerta principalmente attraverso:

- l'aumento della dimensione aziendale, anche attraverso la gestione associata e nuove forme societarie in agricoltura;
- **maggiore integrazione nelle filiere produttive** per migliorare l'efficienza negli scambi, la trasparenza tra i diversi attori, l'equilibrio nelle relazioni che intercorrono tra settore agricolo, trasformazione e la fase commerciale;
- la concentrazione dell'offerta dei prodotti agricoli, in particolare quelli di qualità, in tutti i casi in cui si riscontrano difficoltà a raggiungere una massa critica di prodotto.





# Piano strategico nazionale

ASSI PRIORITARI	OBIETTIVI PRIORITARI DI ASSE
ASSE I - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione delle filiere
	Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale
	Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche
	Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno del ricambio generazionale



# Piano strategico nazionale

## Azioni chiave intese a:

- rafforzare la competitività delle filiere (agricole, agro-industriali e foresta-legno) e dei territori. ....
- perseguire anche un obiettivo congiunto di maggiore integrazione nelle filiere tra le diverse fasi e i vari attori che le compongono;
- sviluppare di un efficace sistema logistico attraverso il finanziamento di investimenti a partire dall'azienda agricola.
- aumentare l'attenzione verso le filiere con potenzialità di crescita delle esportazioni, che fronteggiano una domanda crescente del mercato o che sono legate a tecnologie favorevoli per l'ambiente. Lo sviluppo di filiere bio-energetiche va perseguito .....





# Piano strategico nazionale

## Progetti integrati di filiera:

- hanno una natura **interaziendale** e comunque la finalità di coinvolgere **più soggetti** esistenti in una data filiera.
- si possono **combinare diverse misure** tra quelle previste nei PSR.
- le filiere interessate possono avere una natura **agricola, forestale o agro-industriale**.
- possono riguardare filiere localizzate territorialmente o insistere sull'intero territorio regionale.





# Piano strategico nazionale

## Progetti integrati di filiera - Principi:

- a) individuazione delle filiere produttive che richiedono un'azione di stimolo e di supporto pubblico (eventuale concertazione tra le regioni interessate);
- b) possono essere attivate più misure previste dal Regolamento (CE) 1698/2005 e quindi non solo quelle dell'Asse I, che appaiono quelle più direttamente interessate alla definizione del progetto stesso;
- c) individuazione delle sinergie e complementarità con eventuali forme di intervento finanziate dalla programmazione nazionale (es. contratti di filiera) o da quella comunitaria.
- d) rispetto del principio della concorrenza tra gli operatori economici che operano sulle singole filiere.







# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## L'Approccio di filiera

- **analisi** della situazione, delle dinamiche e dei rapporti fra gli operatori per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei comparti agro-alimentari
- strumento di **programmazione ed indirizzo** pubblico e privato degli interventi per il miglioramento e la coordinamento delle relazioni economiche fra tutti gli interessati alla produzione, trasformazione, distribuzione e consumo di un certo prodotto



## PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

Il **Progetto Integrato di Filiera** è un complesso di misure tra loro coordinate, attuate da un'insieme di soggetti rappresentanti i diversi segmenti di una determinata filiera produttiva agroalimentare, finalizzate a raggiungere obiettivi specifici e settoriali, in grado di valorizzare e potenziare l'intero comparto produttivo.





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## PIF - CARATTERISTICHE:

- **Obiettivo** specifico, focalizzato, concreto e sostenibile
- **pluralità di soggetti** collegati da **vincoli a carattere contrattuale**, con obblighi e responsabilità reciproche delineate
- **soggetto proponente**, nell'ambito dei soggetti beneficiari, che assume compiti di **coordinatore**
- integrazione tra **diverse misure del PSR** in modo da concentrare le risorse e aumentarne l'efficacia.
- **coerenza** di ogni singolo intervento con la strategia progettuale e finalizzazione all'obiettivo comune





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## OBIETTIVI DEI PIF:

- Migliorare la competitività dei sistemi agricoli-agroalimentari in un contesto di filiera (>V.A.)
- Qualificare il ruolo economico-produttivo dell'agricoltura (ricaduta sul produttore, territorio, occupazione);
- Organizzare l'offerta di prodotto e favorire il legame tra imprese, produzione e territorio;
- Stimolo capacità imprenditoriali e cultura d'impresa in tutti i segmenti della filiera;

INCIDERE VIRTUOSAMENTE SUI **COMPORTAMENTI** DEI SINGOLI, ORIENTANDOLI AL RAFFORZAMENTO DELL'**AGGREGAZIONE** E DELL'**INTEGRAZIONE**





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## COERENZA ESTERNA

La strategia di base e gli obiettivi devono essere chiari e compatibili con la normativa, la programmazione ed i bandi

## COERENZA INTERNA

- obiettivi dei progetti individuali coerenti con gli obiettivi del PIF
- coerenza quali-quantitativa tra PIF e le diverse misure singole attuative (obbligo di conferimento di almeno il 20% del prod.)
- coerenza (e equilibrio) tra azioni di "sistema" ed "individuali".





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## **1- Azioni di sistema:** ricadono su più beneficiari e/o hanno una ricaduta sull'intera filiera

**111** Formazione professionale, **114** Servizi di consulenza, **124** Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, **132** Partecipazione a sistemi di qualità agroalimentare e **133** attività di informazione e promozione agroalimentare.

## **2 - Azioni individuali:** interessano singoli destinatari degli interventi

**121** ammodernamento aziende agricole e **123** accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli.



# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## L'INTEGRAZIONE NELLA FILIERA

- Le imprese partecipano al PIF in **forma associata** (OP, COOP, ATI) adottando una strategia comune e condivisa
- Sono presenti **tutte le fasi** del processo (produzione, trasformazione, commercializzazione)
- Interventi tra loro **connessi** e funzionali al raggiungimento degli obiettivi comuni
- **Garanzia del collocamento** del prodotto all'interno della filiera attraverso specifici contratti di fornitura.





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## CONDIZIONI E VINCOLI

- **titolarità** soggetto promotore (ATI)
- completezza **filiera** (produz., trasformaz., commercializ.)
- misure **obbligatorie** (**123** + **2** Misure di sistema)
- **numero** minimo aziende agricole attive produzione primaria (n. 20, 10 in zone montane; n. 5 altri settori)
- importo spesa ammessa Misure aziendale agr. = min. **20%** importo complessivo del PIF (10% per vitivinic., ortofrutta, olio)
- coerenza esterna e interna
- rapporto biunivoco aziende produttrici-aziende trasformazione e commercializzazione (min **20% conferimento**)







# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## SOGGETTI

- Imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (misura 123)
- Aziende agricole (misure 121, 114, 132)
- Altri soggetti (Organismi di formazione, Consorzi tutela, ecc. ) (misure 111 az. 1, 124, 133)

I soggetti richiedenti devono essere **associati** per poter presentare il progetto (associazione produttori, cooperativa, ATI) e nominare un **mandatario**.





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## SOGGETTO PROPONENTE

E' un'aggregazione di imprese temporanea (A.T.I. – A.T.S.) o permanente (cooperative e loro consorzi, organizzazioni di produttori, consorzi di tutela)

- presenta il progetto integrato (*domanda obiettivo*)
- assume la funzione di coordinamento generale
- assume tutte le iniziative idonee a garantire le attività finalizzate alla realizzazione del progetto.





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## REQUISITI ADESIONE

- Libertà di accesso
- Formalizzazione attraverso atti giuridicamente vincolanti
- Possibilità di partecipazione di “altri” soggetti (EELL, CCIAA) per azioni di supporto (interventi non previsti dal PSR ma funzionali al PIF).





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## SPESA AMMESSA PROGETTO ( Limiti)

- **Lattiero-caseario, Vitivinicolo, Carne** 4 Meuro - 15 Meuro
- **Ortofrutticolo\*, Grandi colture** 2,5 Meuro - 10 Meuro
- **Oleicolo, Florovivaismo, Altri settori** 1 Meuro - 5 Meuro

\* Elevabile a 15 Meuro se presentato da **almeno 6 O.P.**





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## FASI PROCEDURALI

- **manifestazione d'interesse** pubblicate sul sito Internet regionale (AdG)
- aggregazione dei soggetti e presentazione **domanda obiettivo**
- graduatoria e **selezione** delle domande obiettivo (AVEPA)
- i soggetti richiedenti compresi nei PIF selezionati presentano i propri **progetti individuali**
- AVEPA svolge le istruttorie di ammissibilità, verifica nuovamente il PIF e conferma il finanziamento ai singoli



# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## CRITERI DI SELEZIONE

1. localizzazione degli investimenti in **zona montana**
2. **qualità degli investimenti**
3. **n. di imprese agricole** beneficiarie
4. incidenza della spesa relativa alle misure destinate all'azienda agricola di produttrice di materia prima di base (**114, 121, 132**)
5. % di **produzione agricola di qualità** coinvolta rispetto alla produzione complessiva del progetto
6. % di prodotto trasformato con **certificazione volontaria**
7. **n. di imprese di trasfor. e commercializ.** coinvolte
8. tipologia **soggetto proponente.**





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

SETTORI	MANIFESTAZIONI D'INTERESSE	PIF	IMPORTO DI SPESA	CONTRIBUTO RICHIESTO	N. AZIENDE
CARNE	8	6	65.479.327	20.310.770	361
VITIVINICOLO	12	11	99.621.613	33.251.874	1189
LATTIERO CASEARIO	9	7	59.372.040	20.939.501	569
ORTOFRUTTA	7	5	58.935.078	19.066.283	619
GRANDI COLTURE	12	4	36.795.003	11.279.112	464
ALTRI SETTORI	6	3	7.394.236	2.601.265	55
FLOROVIVAISMO	1	1	4.837.064	1.574.387	35
OLIO D'OLIVA	1	1	4.999.680	1.665.085	46
TOTALE	56	38	337.434.041	110.688.277	3338





# Programma di sviluppo rurale - Veneto

<b>NUMERO BENEFICIARI PER MISURA</b>	
<b>111 FORMAZIONE</b>	<b>41</b>
<b>114 CONSULENZA</b>	<b>1716</b>
<b>121 AMMODERNAMENTO AZ. AGRICOLE</b>	<b>969</b>
<b>123 ACCRESCIMENTO VALORE AGGIUNTO</b>	<b>250</b>
<b>124 COOPERAZIONE SVILUPPO NUOVI PRODOTTI</b>	<b>11</b>
<b>132 SISTEMI DI QUALITA'</b>	<b>325</b>
<b>133 PROMOZIONE</b>	<b>26</b>
	<b>3338</b>







# Programma di sviluppo rurale - Veneto

## LE DIFFICOLTA'

- SCARSA ESPERIENZA NELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA
- LIMITATA PROPENSIONE ALL'AGGREGAZIONE
- DIFFICOLTA' DI APPLICAZIONE ALL'INTERNO DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (ES. REVOCHE)

## LE OPPORTUNITA'

- INCENTIVAZIONE ALLO SVILUPPO DI RETI RELAZIONALI STABILI NELLA FILIERA
- "AUTOSELEZIONE" DELLE INIZIATIVE DA PARTE DEI PROPONENTI

